

**PRUEBA DE CERTIFICACIÓN DE  
NIVEL INTERMEDIO  
ITALIANO  
2008  
CONVOCATORIA EXTRAORDINARIA**

**DESTREZA:  
COMPRENSIÓN DE LECTURA**

Datos del candidato

Apellidos: \_\_\_\_\_

Nombre: \_\_\_\_\_ N<sup>o</sup> Orden: \_\_\_\_\_

EOI de: \_\_\_\_\_ Modalidad:  Oficial  Libre

- No abra el cuadernillo de examen hasta que se lo indique su profesor.
- Las tareas deben escribirse con bolígrafo negro o azul (no con lápiz), y en el espacio indicado. **No escriba en las zonas sombreadas.**
- Haga **todas las tareas**. Al principio de cada tarea hay un **ejemplo** ilustrativo con el número cero.
- Entregue todo el papel de borrador utilizado dentro del cuadernillo al final de la prueba.
- Permanezca en su asiento hasta que el profesor indique el final de la prueba.

---

**Puntuación en la destreza por tareas:**

Tarea 1:	_____	puntos
Tarea 2:	_____	puntos
Tarea 3:	_____	puntos

_____ / 25 ➔ Apto [15] – No Apto
----------------------------------

## Compito 1

**Legga il testo e in base a quanto letto, decida quali tra le affermazioni che seguono sono VERE (V), quali FALSE (F) e quali NON SONO PRESENTI (NSP). Indichi la Sua scelta con una crocetta come nell'esempio (item 0). (Punteggio: 8 x 1 = 8 punti)**

### OBIETTIVO SICUREZZA.

La delinquenza aumenta in Italia. Il problema della microcriminalità è un tema quanto mai attuale perché dopo le iniziative e le richieste dei sindaci della scorsa estate, la sicurezza è ora uno dei punti più "caldi" della Finanziaria.

Solo un reato su tre tra quelli considerati di microcriminalità viene denunciato. In Italia, gli illeciti meno querelati sono le molestie per strada seguiti da minacce, scippo, furto su bici, furto di oggetti dall'auto, tutti non denunciati in due casi su tre. Notificati in un caso su due sono invece i furti di cellulari, portatili o macchine fotografiche, le rapine e lo scasso di auto. Solo una volta su tre, infine, si rinuncia a querelare se si subiscono furti in casa.

Guardando i dati differenziati per macroregioni, l'incidenza dei reati muta parecchio: nel Nord prevalgono, rispetto alle altre zone, i furti, soprattutto di dispositivi elettronici e di bici, lo scasso di auto ma anche le violenze in famiglie e le molestie. Al Sud e isole sono invece più diffusi il borseggio e lo scippo e si registra anche la più bassa propensione a denunciare: per sei reati su dodici il rapporto tra mancata denuncia e reati è più alto che nell'altre aree d'Italia. Il Centro è invece l'area che può vantare la più bassa percentuale di vittime della microcriminalità e il più alto tasso di denuncia dei reati.

Le vittime più colpite sono gli anziani per i quali le truffe, le rapine e gli scippi sono all'ordine del giorno. In molti avvertono la sensazione di un concreto peggioramento della qualità di vita che si concretizza con una maggiore diffidenza nei rapporti con gli altri e la paura di uscire soli in determinate ore del giorno.

Il "pacchetto sicurezza" proposto dal Governo Prodi prevede pene più severe per i reati di allarme sociale, e concede più poteri a prefetti e sindaci per cercare di arginare l'accattonaggio, l'abusivismo commerciale e il vandalismo, favorendo anche l'espulsione rapida dei romeni e degli altri cittadini dell'Unione europea. La novità sostanziale che riguarda invece i prefetti è il potere di limitare per motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza il diritto di ingresso e di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari per un periodo non superiore ai tre anni. Dopo le polemiche recenti sul numero di cittadini romeni arrestati in Italia, e la richiesta di alcuni sindaci, sembra questo lo strumento individuato dal Viminale per cercare di limitare l'allarme sociale.

Adattato da © Senior Italia, 4 dicembre 2007

	V	F	NSP	
<b>0. La sicurezza cittadina è passata in un secondo piano nelle preoccupazioni del Governo italiano.</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1. Tra i delitti meno denunciati ci sono i furti di telefonini.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Tra i reati in aumento troviamo i sequestri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Al Nord prevalgono gli atti vandalici contro le vetture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. La fascia territoriale più sicura è quella centrale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Gli anziani hanno paura di andare alla posta a ritirare la pensione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Il "pacchetto sicurezza" amplia il potere dei Comuni contro la microcriminalità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Le misure riguarderebbero solamente gli extracomunitari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. I romeni che commettono reati potranno essere espulsi per un periodo minimo di tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<b>8</b>

## Compito 2

**Legga il testo e completi ogni spazio con la parola adeguata tra quelle che seguono. Ogni parola si può usare solo una volta. Ci sono 4 parole in più. Il primo spazio è un esempio. Inserisca la risposta nella tabella. (Punteggio: 10 x 1 = 10 punti)**

### A SCUOLA LA MENSA È "BIO"

Sempre più biologici i pasti in mensa a scuola. C'è però 0) **ancora** molto da fare per educare bambini e famiglie ai vantaggi del "bio". Il mercato è 1) \_\_\_\_\_: dal 1997 al 2006 il numero delle mense scolastiche che confezionano pasti anche con prodotti bio è aumentato considerevolmente, e il totale dei pasti è cresciuto 2) \_\_\_\_\_ 30 volte. Afferma Fabrizio Piva, vicepresidente Ccpb: "Il pasto biologico fuori casa ha eccellenti potenzialità!".

L'impennata c'è stata 3) \_\_\_\_\_ sono scesi in campo i comuni più grandi: Roma dal 2001 4) \_\_\_\_\_ oltre 140mila pasti biologici al giorno. Nel 2000, la Finanziaria ha riconosciuto che il bio nei menu scolastici non era solo occasione alimentare alternativa, 5) \_\_\_\_\_, ecologista, ma un modo per educare ai consumi. Molte regioni, 6) \_\_\_\_\_ allora, hanno emanato normative sull'adozione dei prodotti biologici nei menu scolastici.

Dal 1996 al 2007 si è passati da 69 a 683 mense bio in Italia. Prima della classe, l'Emilia Romagna, con 127 mense, 7) \_\_\_\_\_ dalla Lombardia e dalla Toscana. I pasti bio serviti lo scorso anno nel nostro Paese, sono quasi 185 milioni, soprattutto in 8) \_\_\_\_\_, materne ed elementari. Il 60% si concentra però in Lombardia, Lazio, Emilia Romagna. Alcune mense offrono l'intero pasto "bio", altre solo 9) \_\_\_\_\_ piatto.

Conclude Giorgio Donegani, direttore scientifico Food & School: "Il problema ora è dare espressione concreta alle 10) \_\_\_\_\_ potenzialità che l'educazione alimentare orientata al biologico esercita sul piano formativo".

Adattato da © La Repubblica, supplemento Salute, 13 marzo 2008

**ANCORA**  
DA  
DECOLLATO  
ENORMI

GESTISCE  
NIDI  
OLTRE  
PIÙ

PRECEDUTA  
QUALCHE  
QUANDO  
SALUTARE

SCARSE  
SEGUITA  
SICCOME

<b>0</b>	<b>ANCORA</b>	✓
1		
2		
3		
4		
5		

6		
7		
8		
9		
10		

**10**

### Compito 3

**Legga il seguente dialogo tra il Commissario Bellodi e Don Mariano, un capo mafioso, tratto dal romanzo "Il giorno della civetta" di L. Sciascia. Nella colonna di sinistra, le battute del commissario sono in ordine; abbini ad ogni di esse la battuta corrispondente di Don Mariano, come nell'esempio (item A). ATTENZIONE: ci sono due battute in più. (Punteggio: 7 x 1 = 7 punti)**

#### COMMISSARIO

- A. Forse Dibella rendeva qualche servizio agli amici passando a noi determinate confidenze... Lei che ne dice?
- B. Ma almeno per una volta, una diecina di giorni addietro, Dibella si è lasciato sfuggire una informazione giusta: in questo ufficio, seduto dove è seduto lei... Lei come ha fatto a saperlo?
- C. Forse il Dibella è venuto da lei a confessare l'errore, agitato dal rimorso...
- D. Certi suoi amici dicono che lei è religiosissimo.
- E. Crede che basti?
- F. Non ha mai letto il Vangelo?
- G. Che gliene pare?
- H. Per lei, vedo, la bellezza non ha niente a che fare con la verità.

#### DON MARIANO

- 1. Almeno mia sorella era bellissima!
- 2. Belle parole: la Chiesa è tutta una bellezza.
- 3. Certo che basta: la Chiesa è grande perché ognuno ci sta dentro a modo proprio.
- 4. Era persona da sentire paura, non da sentire rimorso: e non c'era ragione perché venisse da me.
- 5. La verità è nel fondo di un pozzo: lei guarda in un pozzo e vede il sole o la luna; ma se si butta giù non c'è più né sole né luna; c'è la verità.
- 6. Lo sento leggere ogni domenica
- 7. Non leggo mai i quotidiani.
- 8. Non l'ho saputo: e a saperlo non ne avrei avuto né caldo né freddo.
- 9. Non lo so.
- 10. Vado in chiesa, mando denaro agli orfanotrofi...

Tratto da © *Il giorno della civetta* di L. Sciascia  
Ed. Adelphi, pagine 111 - 112

<b>A</b>	<b>9</b>	✓
<b>B</b>		
<b>C</b>		
<b>D</b>		
<b>E</b>		
<b>F</b>		
<b>G</b>		
<b>H</b>		

<b>7</b>	
----------	--